

2008 del listino principale di Piazza Affari (S&P/Mib) è stata Snam, che però ha chiuso anch'essa con un saldo negativo, anche se la sua flessione del 9,57 per cento è stata comunque sufficiente per piazzarla sul gradino più alto del podio quale miglior titolo.

Le peggiori performance, invece, sono state messe a segno, come nel resto del mondo, da titoli bancari e automobilistici, come UniCredit e Fiat, con l'infelice eccezione di Seat Pagine Gialle che è precipitata quasi a quota zero (0,0583 euro), ovvero pari a un crollo borsistico di ben 78 punti percentuali.

Al secondo posto tra le peggiori c'è appunto Fiat. Il titolo del Lingotto, reduce peraltro da annate in forte crescita sull'effetto della cura avviata dall'amministratore delegato Sergio Marchionne (aveva chiuso il 2007 con un +22%), ha perso nel corso dell'anno ben 73 punti percentuali in scia alle tensioni che il mercato automobilistico sta vivendo dovunque.

**WALL STREET MAI COSÌ MALE**

**A tre giorni dalla fine delle contrattazioni del 2008 l'indice Standard & Poor's è in calo del 40,6%: la principale piazza finanziaria del pianeta quest'anno ha bruciato 7.300 miliardi di dollari.**

Nella classifica dei grandi salassi (in realtà abbondantemente prima per capitalizzazione persa) segue poi UniCredit (-70,54%), che è andata al tappeto sull'effetto domino scatenato dal tracollo del sistema finanziario internazionale. Le giornate più nere di Piazza Cordusio in Borsa sono state in concomitanza con l'annuncio della maxi-ricapitalizzazione necessaria a garantire un adeguato livello dei coefficienti patrimoniali.

La quarta peggiore società a maggiore capitalizzazione del listino principale è un altro istituto di credito, il Banco Popolare (-66,79%), che oltre a risentire delle turbolenze del settore, ha incassato duri colpi dal mercato sui timori legati al futuro di Banca Italease, di cui è la prima azionista. Ed ancora nella "top-ten" delle peggiori sfilano poi Pirelli (-64,1%), Gruppo L'Espresso (-60,58%) e la multiutility sorta sull'asse Milano-Brescia, A2A (-58,7%). Seguono poi, anch'esse con perdite da far tremare i polsi, Geox (-58,2%), Saipem (-56,3%) e Impregilo (-55,9%). ♦

## Record a novembre della cassa integrazione: è cresciuta del 59%

**A novembre il ricorso alla cassa integrazione ordinaria ha subito un'impennata crescendo del 59% rispetto allo stesso mese del 2007. La Cgil chiede un tavolo per affrontare il tema del lavoro e della politica industriale.**

**MARCO TEDESCHI**

MILANO  
economia@unita.it

A novembre il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è cresciuto del 59% rispetto allo stesso periodo del 2007. Il dato è stato fornito dall'Inps durante la riunione dell'Unità per la tutela dell'occupazione, presieduta dal sottosegretario al Lavoro Pasquale Viespoli.

Per i dati sulla cassa integrazione straordinaria bisogna attendere la fine del primo trimestre del 2009, anche se fin da ora è presumibile che si determini un effetto di trascinarsi di quella ordinaria.

Il ministero del Welfare sottolinea in una nota «che sia per la Cassa integrazione ordinaria che per la Cassa integrazione straordinaria le risorse disponibili sono tali da garantire gli interventi necessari; tanto che sarà possibile riportare nell'ambito degli strumenti a regime tutte le situazioni di sofferenza occupazionale che ne hanno i requisiti e che, fino ad ora, hanno utilizzato misure in deroga».

In tal modo, «le risorse già previ-

ste dai provvedimenti del Governo consentiranno di ampliare, rispetto al 2008, il bacino dei soggetti destinatari delle tutele».

La Cgil apprezza la decisione del governo di definire una task force sull'occupazione, ma chiede la convocazione di un tavolo per affrontare il tema del lavoro e della politica industriale. «È apprezzabile che si sia definita una task force per la tutela dell'occupazione: il fatto in sé dimostra che il governo non è più nelle condizioni

### La Cgil

**Estendere le tutele a tutte le categorie di lavoratori atipici**

di negare la crisi», afferma la segretaria confederale della Cgil, Susanna Camusso.

Quanto alla disponibilità delle risorse, così come emerge dalla nota del ministero - sottolinea la Camusso, «immaginiamo voglia dire che la Cassa integrazione ordinaria, quella speciale e quella in deroga saranno estese sia a tutte le aziende e settori che a tutte le figure atipiche, ovvero apprendisti, contratti a termine, somministrati e collaboratori, definendo così uno strumento generale che mantenga il rapporto di lavoro». ♦

## Bot, tassi ai minimi da 5 anni ma la domanda non si ferma

■ I risparmiatori non si fidano più della Borsa. I rendimenti dei bot continuano a scendere, ma la domanda non accenna ad esaurirsi. All'asta di ieri sul breve termine che ha immesso sul mercato bot semestrali e ctz per 13 miliardi di euro, le richieste hanno superato ampiamente i 18 miliardi. E questo, appunto, malgrado la remunerazione offerta, sempre più magra. Il calo di ieri ha infatti riportato i tassi dei bot sotto il 2% lordo per la prima volta da quasi 5 anni, con una resa netta, per il semestrale, dell'1,25%.

Un po' meglio il ctz, che garantisce un rendimento netto del 2,84%.

Il bot è comunque uscito con un rendimento superiore di circa 30 punti base rispetto al tasso di riferimento Eonia, un rendimento giudicato interessante dagli operatori, soprattutto se si guarda ad altri titoli di durata simile.

Il calo dei rendimenti, anche per effetto della politica monetaria della Bce e delle forti richieste, non sembra destinato a rientrare nel breve periodo. ♦

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,4270

|                         |                             |
|-------------------------|-----------------------------|
| <b>MIBTEL</b><br>+0,23% | <b>S&amp;PMIB</b><br>+0,13% |
| 14.898                  | 19.167                      |

### IMPRESE

## Giù la fiducia

■ L'indice Isae sulla fiducia delle imprese, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, è sceso a dicembre a 66,6 da 71,6 di novembre, toccando i minimi storici. Per ritrovare un indice così basso bisogna risalire al 1991.

### LOTTOMATICA

## Nel New Jersey

■ Il Dipartimento del Tesoro del New Jersey ha assegnato alla controllata di Lottomatica, Gtech Corporation, un nuovo contratto per la fornitura di un sistema per lotterie online e istantanee. Il valore del contratto è di circa 105 milioni di dollari.

### EURIBOR

## In discesa

■ L'Euribor scende ancora e aggiorna i precedenti record. Il tasso interbancario a tre mesi è sceso al 2,97% dal precedente 2,99%, il valore più basso dal 19 giugno 2006. Il tasso ad un mese è calato dal 2,71% al 2,69% e quello ad una settimana dal 2,54% al 2,52%.

### ARANCIO

## Fine attività

■ La Arancio di Settimo torinese, azienda del gruppo Fontana che lavora nello stampaggio e costruzione stampi, ha chiesto la cassa integrazione straordinaria per i suoi 55 dipendenti. L'azienda ha cessato la sua attività in seguito alla messa in liquidazione dell'azienda stessa.

### CSM

## Al debutto

■ Sarà la prima matricola del 2009, dopo un anno che ha visto solo poche società quotarsi, e con risultati deludenti, a Piazza Affari. Centro Servizi Metalli, azienda di Reggio Emilia specializzata nel taglio dell'acciaio inossidabile, esordirà sul Mercato alternativo del capitale, il 2 gennaio.